



Bruxelles, 20.10.2014
COM(2014) 639 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

Attuazione dello strumento europeo Progress di microfinanza — 2013

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	ATTUAZIONE TRAMITE EROGATORI DI MICROCREDITO.....	3
2.1.	<i>Contratti stipulati</i>	4
2.2.	<i>Azioni finanziate</i>	5
2.3.	<i>Domande accolte e respinte</i>	9
3.	ATTUAZIONE A LIVELLO DI BENEFICIARI DI MICROCREDITO.....	9
3.1.	<i>Volumi di microprestiti e numero di beneficiari finali</i>	9
3.2.	<i>Impatto sociale e occupazionale dello strumento Progress di microfinanza</i>	10
3.2.1.	<i>Impatto sui gruppi svantaggiati</i>	10
3.2.2.	<i>Piccoli importi per grandi risultati</i>	11
3.3.	<i>Distribuzione settoriale e regionale delle imprese e delle microimprese finanziate</i> .	11
4.	COMPLEMENTARITÀ E COORDINAMENTO CON ALTRI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA	13
5.	CONCLUSIONI E PROSPETTIVE.....	13

1. INTRODUZIONE

Nel 2013 lo strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale ("Progress di microfinanza") è entrato nella seconda metà del suo periodo di investimento. Avviato nel 2010 dalla Commissione europea ("la Commissione"), tale strumento continuerà a offrire i suoi prodotti agli erogatori di microcredito nell'intento di migliorare l'accessibilità e la disponibilità di microfinanziamenti nell'Unione europea (UE) fino al massimo all'aprile 2016.

Progress di microfinanza è stato istituito con la decisione n. 283/2010/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ("la decisione") per promuovere l'erogazione di microfinanziamenti attraverso un'ampia gamma di strumenti, in particolare garanzie e strumenti finanziati. Oltre ai 105 milioni di EUR messi a disposizione dall'UE, può contare anche su 100 milioni di EUR forniti dalla Banca europea per gli investimenti¹. Progress di microfinanza si articola in due componenti: una che presta garanzie agli intermediari di microfinanza e l'altra che fornisce agli stessi intermediari investimenti finanziati, quali prestiti e apporti di capitale. Entrambe le componenti sono gestite dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

La presente relazione prende in esame le attività e gli sviluppi dello strumento Progress di microfinanza nel 2013. La maggior parte dei dati contenuti nella presente relazione è aggiornata al 30 settembre 2013, utilizzando ogniqualvolta possibile dati più recenti. La maggior parte degli sviluppi dal 2013 in poi riguarda pertanto il periodo dal 1° ottobre 2012 al 30 settembre 2013. Queste informazioni sono integrate da dati tratti dallo "studio sulle imperfezioni nel settore della microfinanza e sulle opzioni per correggerle tramite uno strumento finanziario dell'UE"² ("lo studio") e da una valutazione intermedia di Progress di microfinanza³ ("la valutazione intermedia") attualmente condotta per conto della Commissione.

La relazione è strutturata come prescritto nella decisione, cominciando con informazioni sui contatti con gli intermediari e i beneficiari finali. La relazione esamina quindi l'impatto sociale dello strumento Progress di microfinanza e la sua complementarità con gli altri strumenti dell'Unione. Le prospettive per il futuro sono delineate nella parte finale della relazione, compreso un accenno allo strumento finanziario che farà seguito a Progress di microfinanza nell'ambito del programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)⁴, la cui attuazione inizierà nel secondo semestre del 2014.

2. ATTUAZIONE TRAMITE EROGATORI DI MICROCREDITO

Gli erogatori di microcredito (organismi pubblici e privati, sia bancari che non bancari) svolgono un ruolo fondamentale in vista del conseguimento dell'obiettivo dello strumento Progress di microfinanza di erogare ai beneficiari finali 500 milioni di EUR⁵ tramite

¹ Per informazioni più dettagliate sul finanziamento di Progress di microfinanza, sui suoi prodotti e sulla sua gestione, si rinvia alla relazione annuale 2010: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52011DC0195>.

² Evers & Jung: <http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=12485&langId=en>.

³ Ramboll Management Consulting (in corso).

⁴ <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:347:0238:0252:IT:PDF>.

⁵ Compresi il coinvestimento da parte del settore privato e i riflussi; si veda anche la successiva sezione 2.2.

46 000 microprestiti. L'aumento degli erogatori di microcredito da 26 nel 2012 a 40⁶ nel 2013 per un totale di 54 operazioni e l'ampliamento della copertura geografica rappresentano un passo importante verso il conseguimento di tale obiettivo.

2.1. Contratti stipulati

Tipologia di intermediari

Come illustrato di seguito, la ripartizione degli erogatori di microcredito è equilibrata, con 18 istituti non bancari e 20 banche. Vi sono inoltre due enti pubblici. Gli erogatori che hanno sottoscritto contratti dopo la relazione annuale del 2012 sono evidenziati in grassetto:

18 istituti non bancari: Microstart, Crédal (BE), Jobs MFI, Mikrofond (BG), **Vaekstfonden** (DK), Microfinance Ireland (IE), Créa-Sol, Adie, **Initiative France** (FR), SEFEA⁷ (IT), Qredits (NL), Inicjatywa Mikro (PL), FAER, Patria Credit (RO), **SKB Leasing** (SI), **Fair Finance**, **Ezbob**, **GLE** (UK).

20 banche: Société Generale Expressbank (BG), Pancretan Cooperative Bank, **Cooperative Bank of Peloponnese** (EL), **Caja Rurales Unidas**, **Colonya Caixa Pollenca**, **Laboral Kutxa** (ES), BCC Mediocrati, BCC Emilbanca, Banca Popolare di Milano, **BCC Bellegra** (IT), Cooperative Central Bank (CY), Siauliu Bankas (LT), Erste Bank (AT), FM Bank (PL), Millenium BCP, Banco Espírito Santo (PT), Banca Transilvania (RO), Sberbank banka, **Banka Koper** (SI), **OTP banka** (SK).

2 enti pubblici: ICREF⁸ (ES), **Finmolise** (IT).

Le attività degli erogatori di microcredito negli Stati membri

Nel 2013 sono stati sottoscritti 25 nuovi contratti, di cui 15 con erogatori di microcredito che non avevano ricevuto in precedenza un sostegno da Progress di microfinanza. Cinque di questi contratti sono stati stipulati con intermediari di Stati membri nei quali tale strumento non era stato utilizzato in precedenza: Danimarca, Slovacchia e Regno Unito (con la partecipazione di tre intermediari). Nel 2014 dovrebbero inoltre essere completati due contratti in paesi che non sono attualmente coperti da Progress di microfinanza (Svezia e Croazia), portando così la copertura totale a 20 Stati membri.

⁶ Per un elenco aggiornato degli intermediari, si rinvia al sito:
<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=983&langId=en>.

⁷ Un'organizzazione che raggruppa vari erogatori di microcredito.

⁸ Un'organizzazione che raggruppa vari erogatori di microcredito.



2.2. Azioni finanziate

Garanzie

Il programma di concessione di garanzie ha avuto molto successo nel 2013 e continua a suscitare un notevole interesse. Il numero di intermediari che hanno beneficiato di garanzie è salito da 12 nel 2012 a 27 alla fine del 2013. Dato che sono attualmente in via di finalizzazione altri contratti per garanzie, è probabile che la dotazione complessiva all'uopo prevista di 23,8 milioni di EUR (meno le commissioni trattenute dal FEI) messa a disposizione dall'UE sarà totalmente utilizzata entro la fine del 2014.

Strumenti finanziati

Pur essendo disponibili diversi strumenti finanziati⁹, nel 2013 sono stati utilizzati solo i prestiti privilegiati. In totale sono stati concessi nove prestiti privilegiati a intermediari nuovi o già partecipanti. Questo tipo di strumento è di gran lunga il preferito dagli intermediari, essendo meno complesso di altri strumenti. Tenuto conto del periodo di investimento necessario per gli apporti di capitale, dall'aprile 2014 il FEI ha smesso di offrire questa particolare tipologia di strumento finanziato. Il nuovo programma EaSI (cfr. sezione 5) si propone tuttavia come obiettivo specifico di consolidare la capacità istituzionale degli erogatori di microcredito. Gli investimenti sotto forma di apporti di capitale in base a questo programma rivestiranno un ruolo importante nel conseguimento di tale obiettivo.

Panoramica delle operazioni dello strumento Progress di microfinanza al 31 dicembre 2013

Dalla tabella che segue risulta che alcuni intermediari beneficiano sia di una garanzia sia di un prestito. È opportuno sottolineare, tuttavia, che i due strumenti riguardano sempre portafogli differenti: una garanzia di Progress di microfinanza non può essere utilizzata a copertura di microprestiti finanziati a partire da un prestito di Progress di microfinanza. Dalla tabella risulta inoltre che alcuni intermediari hanno ricevuto lo stesso tipo di sostegno più volte, o

⁹ Per informazioni più dettagliate sui prodotti dello strumento Progress di microfinanza si rinvia alla relazione annuale 2010.

perché sono riusciti a erogare un numero di microprestiti tale da consentire loro di chiedere nuove forme di sostegno (ad esempio, Microstart) o perché lo stesso strumento è stato utilizzato per concedere microprestiti a clienti con caratteristiche differenti e copre pertanto vari portafogli (ad esempio, le seconde e le terze garanzie per FM Bank). Gli impegni di prestito a FAER e Inicjatywa Mikro sono stati accresciuti a seguito dell'efficace attuazione dello strumento Progress di microfinanza. Oltre all'accordo di garanzia sottoscritto alla fine del 2012, Adie ha ottenuto anche un prestito di importo elevato.

Tabella 1 - Operazioni dello strumento Progress di microfinanza al 31 dicembre 2013
(in grassetto le nuove operazioni)

Stato membro	Intermediario	Strumento	Sostegno all'intermediario (in EUR)
BE	Microstart	Garanzia	100 000
		Garanzia	200 000
BE	Crédal Société Coopérative	Garanzia	300 000
BG	JOBS MFI	Prestito privilegiato	6 000 000
		Garanzia	200 000
BG	Mikrofond	Prestito privilegiato	3 000 000
BG	Société Generale Expressbank	Prestito privilegiato	8 500 000
DK	Vækstfonden	Garanzia	200 000
IE	Microfinance Ireland	Garanzia	1 400 000
	(Prima fase)	Garanzia	100 000
EL	Pancretan Cooperative Bank	Garanzia	900 000
EL	Cooperative Bank of Peloponnese	Prestito privilegiato	4 000 000
ES	ICREF	Prestito privilegiato	4 000 000
ES	Caja Rurales Unidas	Prestito privilegiato	8 000 000
ES	Colonya Caixa Pollenca	Garanzia	300 000

ES	Laboral Kutxa	Garanzia	800 000
FR	Créa-Sol	Prestito privilegiato	1 000 000
		Prestito privilegiato	1 000 000
FR	Adie	Garanzia	2 300 000
		Prestito privilegiato	5 000 000
FR	Initiative France	Garanzia	500 000
IT	SEFEA	Prestito privilegiato	2 000 000
IT	BCC Mediocrafi	Prestito privilegiato	3 000 000
IT	BCC Emilbanca	Prestito privilegiato	2 000 000
IT	Banca Popolare di Milano	Prestito con condivisione del rischio di portafoglio	4 000 000
IT	BCC Bellegra	Prestito privilegiato	1 300 000
IT	Finmolise	Prestito privilegiato	1 000 000
CY	Cooperative Central Bank	Prestito privilegiato	4 000 000
LT	Siauliu Bankas	Prestito privilegiato	5 000 000
NL	Qredits	Garanzia	1 300 000
		Garanzia	1 700 000
AT	Erste Bank	Garanzia	500 000
PL	Inicjatywa Mikro	Prestito privilegiato	3 900 000
		Prestito privilegiato	3 200 000
PL	FM Bank	Garanzia	800 000
		Garanzia	1 300 000

		Garanzia	900 000
PT	Millenium bcp	Garanzia	300 000
		Garanzia	500 000
PT	Banco Espírito Santo	Prestito privilegiato	8 800 000
RO	FAER	Prestito privilegiato	1 000 000
		Prestito privilegiato	1 000 000
RO	Patria Credit	Garanzia	1 000 000
		Prestito privilegiato	8 000 000
RO	Banca Transilvania	Prestito privilegiato	7 500 000
		Garanzia	1 700 000
SI	Sberbank banka	Prestito subordinato	8 800 000
SI	Banka Koper	Garanzia	600 000
SI	SKB Leasing	Prestito privilegiato	9 000 000
SK	OTP Banka	Garanzia	1 300 000
UK	Fair Finence	Garanzia	200 000
UK	EZBOB	Garanzia	400 000
UK	GLE	Garanzia	900 000
18 SM	40 erogatori di microcredito	54 contratti	134 700 000*

* Per i contratti di prestito, è incluso il contributo della BEI

Volumi finanziari

L'impegno totale nei confronti degli erogatori di microcredito ammonta a 134,7 milioni di EUR (comprese le garanzie, il cui importo massimo totale è pari a 20,7 milioni di EUR) e l'esborso totale per strumenti finanziati è di 60,17 milioni di EUR. Ciò è dovuto al fatto che il pagamento non segue immediatamente la sottoscrizione di un contratto e può essere suddiviso in più rate, in attesa del soddisfacimento delle condizioni contrattuali. In generale, gli istituti non bancari si sono rivelati più rapidi rispetto alle banche nel richiedere i finanziamenti.

Per le garanzie la situazione è diversa, in parte a causa della natura di questo prodotto. A differenza degli investimenti finanziati, le garanzie non sono erogate, ma possono essere escusse in caso di inadempimento, interessando solo una parte del portafoglio di un erogatore di microcredito. Per ragioni simili a quelle dell'anno scorso¹⁰, l'importo netto delle garanzie escusse è relativamente modesto, pari a 1,34 milioni di EUR, e per quasi il 90 % è riconducibile a FM Bank e Qredits. Con l'andar del tempo l'importo netto delle garanzie escusse dovrebbe aumentare in modo significativo. Alla fine di marzo 2014, tale importo è salito a 2,11 milioni di EUR.

Effetto leva ottenuto

L'effetto leva spiega come l'obiettivo di 500 milioni di EUR in microprestiti possa essere conseguito con un finanziamento iniziale dell'UE di 100 milioni di EUR¹¹. Una leva quasi pari a 2 è stata ottenuta grazie al coinvestimento della BEI e ciò è ulteriormente moltiplicato dall'effetto leva creato a livello di erogatori di microcredito. L'effetto moltiplicatore maggiore è creato dalle garanzie, mentre l'altro strumento più usato è il prestito privilegiato. Per questo particolare tipo di finanziamento è difficile un effetto leva sul finanziamento iniziale in quanto, a volte, l'intermediario si limita a trasferire l'importo fornito da Progress di microfinanza. Tuttavia, persino nel caso di un prestito privilegiato, ad alcuni intermediari è stato chiesto un effetto leva di 1,5 o 2 e, in casi eccezionali, di 5. Secondo le ultime proiezioni del FEI, Progress di microfinanza otterrà l'effetto leva di 5, nonostante la prevalenza di prestiti privilegiati tra gli strumenti finanziati. Ciò è principalmente da attribuire all'effetto leva superiore al previsto degli accordi di garanzia.

2.3. Domande accolte e respinte

Diversi candidati non sono riusciti a completare la procedura di domanda e a ottenere l'approvazione della Commissione a beneficiare (per le garanzie) di Progress di microfinanza. Tuttavia, come negli anni precedenti, è improbabile un rigetto formale a livello di consiglio d'amministrazione del FEI, cui sono sottoposte solo domande accuratamente vagliate. La valutazione intermedia analizzerà più in dettaglio i motivi del mancato completamento di alcune delle domande presentate.

3. ATTUAZIONE A LIVELLO DI BENEFICIARI DI MICROREDITO

Secondo le ultime proiezioni, più di 20 000 beneficiari finali hanno ottenuto microprestiti per un totale di 182 milioni di EUR al 31 marzo 2014. Nonostante il forte aumento registrato, resta ancora significativa la richiesta di finanziamenti: lo studio stima che il fabbisogno totale non soddisfatto a livello di beneficiari finali in Europa ammonti a 2,7 miliardi di EUR.

3.1. Volumi di microprestiti e numero di beneficiari finali

Alla data dell'elaborazione della relazione, i beneficiari finali erano 12 690, alcuni dei quali avevano ottenuto più di un microprestito. Più precisamente, 5 942 clienti hanno contratto 6 236 microprestiti, per un valore di 51,6 milioni di EUR, concessi da erogatori di

¹⁰ Cfr. relazione annuale 2012: <http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=10430&langId=en>.

¹¹ In totale, allo strumento Progress di microfinanza sono stati destinati 104,2 milioni di EUR, compresi 3 milioni di EUR stanziati nel 2010 da un'azione preparatoria del Parlamento europeo.

microcredito grazie a strumenti finanziati. Le garanzie hanno consentito agli intermediari di erogare 7 016 microprestiti, per un totale di 69,3 milioni di EUR, a 6 748 micromutuatari.

Tuttavia, non tutti gli imprenditori che presentano domanda per un microprestito lo ottengono. Approssimativamente si stima che siano state respinte quasi 2 000 domande di prestiti supportati da strumenti finanziati.

3.2. *Impatto sociale e occupazionale dello strumento Progress di microfinanza*

Dagli obiettivi dello strumento Progress di microfinanza delineati nella decisione emerge con chiarezza l'impegno a farne beneficiare i gruppi svantaggiati.

3.2.1. *Impatto sui gruppi svantaggiati*

I dati sull'impatto sociale di Progress di microfinanza sono rilevati a livello di micromutuatari e sono trasmessi annualmente alla Commissione. Secondo la valutazione intermedia, la comunicazione di tali dati non comporta un onere significativo per gli erogatori di microcredito. Potrebbe essere più gravosa per quanti dispongono di sistemi che dipendono ancora molto da supporti cartacei. Il rispetto dell'obbligo di trasmissione di dati sulle attività sociali potrebbe pertanto avere un effetto positivo sull'amministrazione generale di un erogatore di microcredito. I dati riportati di seguito tuttavia non tengono conto di tutti i beneficiari finali perché tali dati non sono disponibili per la totalità di questi ultimi.

Creazione di occupazione grazie al lavoro autonomo e a nuove imprese

L'attività imprenditoriale è spesso considerata una valida alternativa al lavoro retribuito e può rappresentare un efficace strumento di lotta contro la disoccupazione. Le difficoltà di accesso al credito costituiscono uno dei principali ostacoli per gli aspiranti imprenditori; questo è uno dei principali motivi per cui Progress di microfinanza è stato creato. Le relazioni sulle attività sociali del 2013 confermano che, con finanziamenti sufficienti, le attività imprenditoriali possono svilupparsi e contribuire a far uscire dalla disoccupazione i gruppi svantaggiati. I soggetti per i quali sono disponibili dati erano per il 60 % disoccupati o inattivi al momento della presentazione della loro domanda di microprestito, un dato nettamente superiore al 32 % registrato nel 2012. È probabile che i micromutuatari beneficiari del supporto di Progress di microfinanza, che spesso non sono in grado di accedere ad altre forme di finanziamento, sarebbero rimasti disoccupati senza l'erogazione di un microprestito nell'ambito di tale strumento. Circa il 38 % dei beneficiari registrati era costituito da occupati, quasi il 2 % non ha risposto e i restanti erano studenti.

Donne imprenditrici

Tra gli imprenditori registrati le donne sono più del 36 %, un dato leggermente inferiore rispetto al 39 % registrato lo scorso anno. Tre dei 19 istituti che hanno fornito dati entro la data prevista hanno registrato quest'anno una percentuale più elevata di prestiti accordati alle donne che agli uomini. Si tratta delle due banche portoghesi, Millennium bcp (50,03 %) e Banco Espírito Santo (58 %), e della banca lituana Siaulia Bankas (67 %). Nove altri erogatori presentano una quota consistente di clienti femminili, pari a circa il 40 % dei rispettivi portafogli.

Spirito imprenditoriale dei giovani e degli anziani

Sebbene la maggioranza (84,4 %) di coloro che ottengono un prestito rientri nella fascia d'età di 25-54 anni, i dati raccolti dimostrano che un gruppo rilevante di beneficiari finali di

Progress di microfinanza ha età inferiore ai 25 anni (il 5,9 % rispetto al 5,2 % dello scorso anno). La valutazione intermedia conterrà una ripartizione per età più precisa.

Sostegno alle minoranze

Le informazioni sul sostegno alle minoranze rimangono scarse, a causa di vincoli giuridici o della delicatezza della questione. Maggiori informazioni dovrebbero essere raccolte nell'ambito della valutazione intermedia, che farà uso di interviste individuali oltre che di questionari. È noto tuttavia che alcuni intermediari sono notevolmente impegnati a favore delle comunità Rom, ad esempio Adie in Francia e Mikrofond in Bulgaria.

Livello di istruzione

Il livello di istruzione dei beneficiari di microprestiti è molto vario: dalle persone senza nessuna istruzione formale agli imprenditori laureati. Il maggiore impegno a favore di beneficiari con licenza elementare o nessun titolo di studio è stato profuso dai due erogatori francesi. BCC Mediocrati e Millenium bcp presentano per contro la percentuale più elevata di beneficiari con una formazione postsecondaria o universitaria. Tra gli imprenditori il gruppo più numeroso (42,89 %) è costituito, secondo i dati disponibili, da diplomati di scuola secondaria.

Impatto sostenibile

Il minor numero di garanzie escusse registrato indica che i beneficiari finali sono maggiormente in grado di rimborsare i microprestiti. Ciò fa ritenere che essi abbiano proseguito le loro attività imprenditoriali o che abbiano avviato un'attività retribuita. Un'indagine svolta presso i micromutuatari nel quadro della valutazione intermedia fornirà ulteriori informazioni sulla situazione attuale dei beneficiari finali.

3.2.2. Piccoli importi per grandi risultati

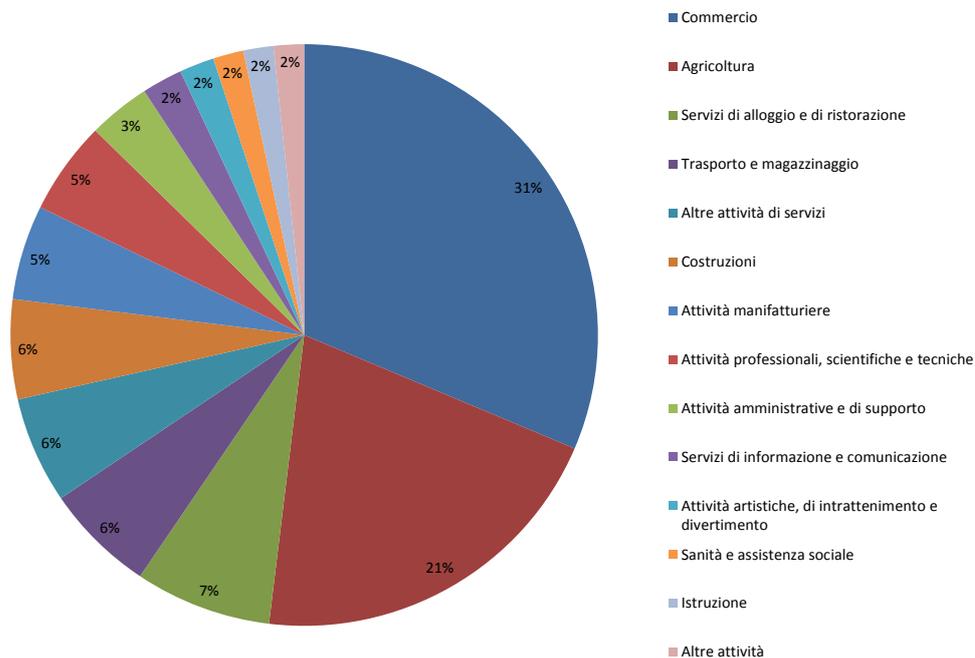
I microprestiti sono, per definizione, soggetti a un massimale di 25 000 EUR. La valutazione intermedia ha rilevato che secondo un intermediario tale massimale è troppo basso, ma l'esperienza degli anni precedenti dimostra che raramente questo limite è raggiunto.

Il 30 % dei microprestiti assistiti da garanzie ha un importo inferiore a 5 000 EUR, mentre il 40 % ha un importo compreso tra i 5 000 EUR e i 10 000 EUR. È difficile individuare una chiara tendenza quanto all'importo dei prestiti. Ad esempio, un intermediario non bancario dell'Europa occidentale può erogare i microprestiti di importo più modesto (ad esempio, Microstart) così come quelli di importo più elevato (ad esempio, Qredits). La situazione è molto simile per i microprestiti accordati mediante strumenti finanziati: per il 70 % di essi l'importo è inferiore a 10 000 EUR e per il 51,3 % è inferiore a 5 000 EUR.

3.3. *Distribuzione settoriale e regionale delle imprese e delle microimprese finanziate*

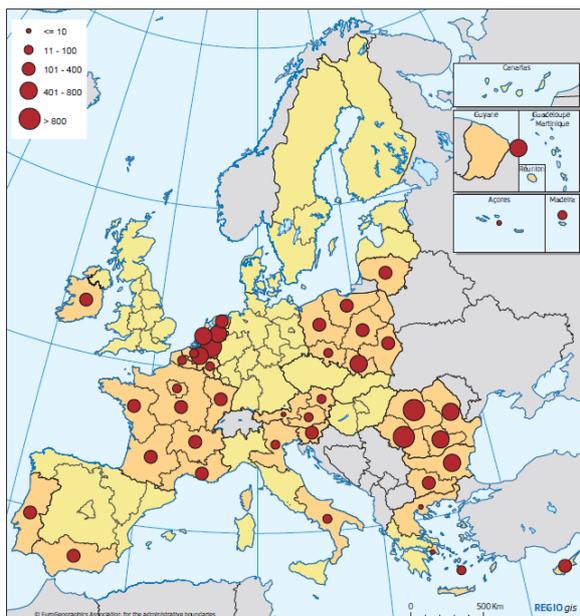
Distribuzione per settore delle microimprese finanziate

La distribuzione per settore resta sostanzialmente simile a quella del 2012, con oltre la metà dei beneficiari finali attivi nel campo del commercio (con un aumento del 3 % rispetto all'anno precedente) e dell'agricoltura (con un calo del 7 %).



Distribuzione per regione delle microimprese finanziate

La mappa che segue presenta il numero di beneficiari per regioni NUTS1 alla data del 30 settembre 2013 e attesta una buona copertura geografica di Progress di microfinanza. Per alcuni paesi i cui erogatori di microcredito hanno sottoscritto un contratto nell'ambito di Progress di microfinanza è possibile che non sia registrato ancora alcun beneficiario dal momento che, di solito, trascorre un certo intervallo di tempo tra la firma del contratto e l'effettiva messa a disposizione di microprestiti da parte di un intermediario.



4. COMPLEMENTARITÀ E COORDINAMENTO CON ALTRI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA

Al fine di raggiungere meglio i beneficiari finali e di sviluppare ulteriormente il mercato della microfinanza nell'UE, Progress di microfinanza intende creare valore aggiunto garantendo un coordinamento efficiente e una buona complementarità con altri strumenti dell'UE.

Tutti gli erogatori di microcredito sono tenuti a collaborare con enti che prestano servizi di formazione e tutoraggio, in particolare quelli finanziati dal Fondo sociale europeo (FSE). Secondo i risultati preliminari della valutazione intermedia circa il 50 % degli erogatori di microcredito ha ottemperato a tale impegno. Consapevole dell'importanza dei servizi di sviluppo dell'imprenditoria per i lavoratori autonomi e le microimprese, in particolare quelle appartenenti a gruppi svantaggiati, la Commissione continua pertanto a insistere che il FEI faccia rispettare questa prescrizione fondamentale.

Da solo, Progress di microfinanza non è in grado di soddisfare completamente il fabbisogno di microfinanziamenti individuato dallo studio. La Commissione incoraggia gli Stati membri a essere più attivi nell'offrire programmi nazionali di strumenti di microfinanziamento, in particolare utilizzando le risorse del FSE. Il nuovo programma EaSI contribuirà a soddisfare tale fabbisogno. Il programma è basato su tre pilastri: Progress; EURES; microfinanza e imprenditoria sociale. Nell'ambito del terzo pilastro, alla microfinanza sarà assegnata una dotazione finanziaria di almeno 86 milioni di EUR, proseguendo le attività di Progress di microfinanza e aggiungendone di nuove quali le attività intese a potenziare le capacità (capacity-building). Oltre a questa dotazione, i rimborsi di Progress di microfinanza saranno utilizzati per fornire un sostegno supplementare nell'ambito del terzo pilastro di EaSI. Questi rimborsi sono previsti a partire dal 2018 dalla quota della Commissione dell'intera dotazione finanziaria degli strumenti finanziati.

L'assistenza tecnica della Commissione per gli erogatori di microcredito - l'azione comune a sostegno degli istituti di microfinanza in Europa (JASMINE) - ha svolto un ruolo importante nello sviluppo del mercato tra il suo lancio nel 2008 e la fine del 2013. In considerazione dell'impatto positivo dell'iniziativa sul settore e della sua complementarità con lo strumento Progress di microfinanza, nonché in linea con le richieste delle parti interessate di un'ulteriore integrazione delle attività di microfinanza della Commissione, in futuro quest'ultima finanzia questo tipo di attività nel quadro del pilastro Progress di EaSI. La Commissione intende ampliare le proprie attività e adattare al fine di contribuire a soddisfare le attuali esigenze del mercato (ad esempio, assistenza giuridica, formazione su misura).

5. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Nel 2013 ha trovato conferma la previsione secondo cui, dopo un avvio a rilento, l'erogazione di microprestiti ai beneficiari finali avrebbe registrato un costante aumento. Lo studio ha confermato la necessità di ampliare la copertura geografica di microprestiti e ha messo in luce l'esistenza nell'UE di una considerevole domanda insoddisfatta di microprestiti. A ciò si è risposto con l'estensione delle attività di Progress di microfinanza in tre nuovi Stati membri nel 2013 (Danimarca, Slovacchia e Regno Unito), cui si aggiungeranno nel 2014 altri due paesi (Svezia e Croazia).

Le garanzie si sono dimostrate uno strumento estremamente efficace per il sostegno dei microfinanziamenti e la loro dotazione dovrebbe essere interamente utilizzata entro la fine

del 2014. Nell'emissione di nuovi strumenti finanziari nell'ambito di EaSi 2014-2020, sarà data la priorità alla prestazione di garanzie a favore degli intermediari di microfinanza.

Le relazioni sulle attività sociali confermano che Progress di microfinanza ha aumentato le sue attività di impegno sociale per quanto riguarda i gruppi svantaggiati e ha avuto un forte impatto sulla creazione di posti di lavoro, agevolando l'accesso a un finanziamento dei disoccupati e delle persone economicamente inattive.

Nel 2014 inizierà l'attività del terzo pilastro di EaSI. L'esperienza acquisita con Progress di microfinanza è stata preziosa nell'elaborazione degli strumenti finanziari nell'ambito di questo pilastro del programma e nel decidere di prestare maggiore attenzione al potenziamento delle capacità per gli erogatori di microcredito. Maggiore assistenza tecnica sarà offerta anche nell'ambito del primo pilastro di EaSI.

Progress di microfinanza continuerà a offrire i suoi prodotti fino al 2016, come previsto, per continuare a supplire alla carenza di risorse finanziarie sul mercato UE di microfinanza. Una volta giunto a termine tale strumento, il saldo residuo dovuto all'UE sarà utilizzato a sostegno del pilastro microfinanza e imprenditoria sociale di EaSi.